

DDL Comunitaria 2009: dal Senato il via libera definitivo.

13 Maggio 2010

L'Aula del Senato ha approvato, definitivamente, in quarta lettura, il Disegno di legge recante ""Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009"" ([DDL 1781-B/S](#) - Relatore Sen. Giacomo Santini del Gruppo parlamentare PdL), nel testo trasmesso dalla Camera dei Deputati.

In particolare, resta confermata la norma auspicata dall'ANCE (vedi la notizia su "Interventi ANCe"" del 17 giugno 2009) sulla disciplina relativa ai requisiti acustici degli edifici e dei loro componenti di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) della L. 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) prevista dall'art.11 della L. 88/2009 (comunitaria 2008). La disposizione prevede che, in attesa dell'emanazione dei decreti legislativi, il suddetto articolo 3, comma 1, lettera e), si interpreta nel senso che **la disciplina relativa ai requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti non trova applicazione nei rapporti tra privati e, in particolare, nei rapporti tra costruttori-venditori e acquirenti di alloggi, fermi restando gli effetti derivanti da pronunce giudiziali passate in giudicato e la corretta esecuzione dei lavori a regola d'arte asseverata da un tecnico abilitato.**

La norma fissa a dodici mesi dall'entrata in vigore della L. 88/09 il periodo della delega al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi per il riassetto e la riforma delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo, dell'inquinamento acustico, di requisiti acustici degli edifici e di determinazione e gestione del rumore ambientale e modifica la L. 447/1995 prevedendo l'attribuzione alla competenza dello Stato, ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge quadro, dell'indicazione, con uno o più decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei criteri per la progettazione, l'esecuzione e la ristrutturazione delle costruzioni edilizie e delle infrastrutture dei trasporti, ai fini della tutela dall'inquinamento acustico;

Tra le ulteriori norme confermate si segnalano, in particolare:

- l'introduzione, in materia di rifiuti, di **una nuova definizione di rifiuto inerte** di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 117/2008 (Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE);
- **l'attuazione della direttiva 2008/46/CE, che modifica la direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici**, integrando, al riguardo, l'articolo 306, comma 3 del D.Lgs. 81/08 (recante attuazione dell'articolo 1 della L. 123/07, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);
- la disposizione recante delega al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi, da adottare entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della legge, per il recepimento della **direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente** nonché della direttiva 2009/123/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'**introduzione di sanzioni per violazioni**;
- l'attribuzione al Governo della delega **per l'attuazione di tre direttive (2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, 2009/72/CE relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e 2009/73/CE relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale)**, entro il termine di recepimento indicato dalle stesse, con l'individuazione di specifici criteri direttivi che il Governo è tenuto a seguire nella predisposizione dei relativi decreti legislativi di attuazione. Tra questi, con riferimento alla direttiva 2009/28/CE, rileva la **semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e alle necessarie infrastrutture di rete** con la

previsione dell'assoggettamento alla disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli articoli 22 e 23 del Dpr 380/2001 (Testo unico dell'edilizia) **per gli impianti per la produzione di energia elettrica** con particolari caratteristiche, nonché con la previsione che, in sede di pianificazione, progettazione, costruzione e ristrutturazione di aree residenziali industriali o commerciali e nella pianificazione delle infrastrutture urbane, siano inseriti, ove possibile, apparecchiature e sistemi di produzione di elettricità, calore e freddo da fonti energetiche rinnovabili e apparecchiature e sistemi di teleriscaldamento o di teleraffrescamento.

Tra le direttive da recepire, contenute nell'Allegato B del provvedimento, si segnala, in particolare la **2009/81/CE relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori**, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – termine di recepimento: 21 agosto 2011.

Per i contenuti del provvedimento si veda la notizia del 23 aprile 2010 nonché per i precedenti si vedano le notizie del 23 giugno 2009, del 24 settembre 2009 e del 2 febbraio 2010.